

## **Giulianova. Sabato 13 febbraio, presso lo chalet Lido Fan si è dato il via, con una serata di festa, al progetto-laboratorio “Pizzico di sale” dei ragazzi dell’Associazione “Oltre le Apparenze”.**

La sala in un attimo si è riempita di gente e di autorità che hanno voluto esserci per testimoniare un’esperienza di altissimo livello sul piano professionale e sociale. Quello che si è inaugurato è un laboratorio di pasta all’uovo e affini... un laboratorio che di speciale, oltre alla qualità, ha gli operatori: sono disabili. La disabilità pone dei limiti, ma non è il limite alla vita... tocca farci i conti, aggirare qualche ostacolo in più, comprendere al millesimo le risorse che si possono mettere in campo per garantire il successo ma poi basta crederci e partire senza riserve. Questo si è realizzato sabato sera sotto gli occhi compiaciuti degli intervenuti. I primi a crederci sono stati i genitori di questi ragazzi che ben comprendevano che i propri figli



avevano

una

possibilità e che, come tutti i genitori, aspiravano ad un lavoro adeguato per loro, a una qualità di vita a loro misura e si sono lungamente adoperati perché così fosse. Il percorso è stato spesso in salita, ma lo è sempre quando si tratta di lavoro e di aprirsi alla vita adulta, lo è per tutti. Un progetto così però ha richiesto in più il supporto dell’Amministrazione comunale che a Giulianova non è nuova a certe sensibilità e risposte, ma anche della Provincia. Ha richiesto la risposta sincera di amici a prestare spontaneamente la loro collaborazione, ha richiesto la volontà e la bravura di questi ragazzi che lavorano molto seriamente e con maestria dentro il laboratorio, ha richiesto ed ottenuto la collaborazione dell’Ass. Amicacci e Lido Fan con cui si condividono i locali. Quello che i ragazzi hanno fatto vedere però ai fornelli e in sala è la più bella ricompensa per tutti. A questo punto però è doveroso sottolineare il risultato più grande che questo progetto ha ottenuto ed è la collaborazione piena con l’Istituto Alberghiero Crocetti di Giulianova. Questo risultato ha due grandi valenze: la prima ha a che fare con la qualità dell’insegnamento di questa scuola superiore che fa della disabilità un punto di forza della loro didattica, insegnare a questi alunni l’autonomia della vita quotidiana è per loro un grande obiettivo e se questi ragazzi sanno operare a questo livello vuol dire che la didattica ha funzionato. L’altra enorme valenza è realizzare non solo a parole il progetto scuola-lavoro, inserimento lavorativo dei ragazzi che frequentano la loro scuola, di tutti gli alunni. I ragazzi dell’Associazione hanno partecipato, supportati e guidati dalla scuola, a stage lavorativi presso alcune aziende scelte dall’Istituto stesso dove hanno imparato sul campo, oltre la scuola, ed eccoli capaci di affrontare un progetto lavorativo. Ma ancora di più l’Associazione ha firmato con la scuola una convenzione di progetto di vita con cui l’Istituto si impegna a formare e supportare l’inserimento dei ragazzi presso le aziende per un anno di formazione mentre l’associazione procurerà i contatti, dopo un’accurata scelta, con le aziende in grado di ricevere. Ed è solo l’inizio, il passo successivo sarà aprire un punto vendita continuando però a realizzare altre serate per diverse occasioni in cui i cuochi all’opera saranno abilissimi ragazzi disabili.